

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue

d'Europa e del Mediterraneo (LEM)  www.portal-lem.com

L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le 10 azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.

Si è concluso il 9 settembre all'Università di Barcellona il **XXIV Congresso di scienze onomastiche** dell'ICOS (International Council of Onomastic Sciences), <http://barcelona.onomastica.cat/fr/>. Di quest'evento di grande interesse scientifico-culturale in senso lato anche per la cura dell'organizzazione e per lo sviluppo di alcune utili iniziative a livello di formazione/diffusione (software e nuovi strumenti cartografici sulla toponomastica catalana, un'esposizione per il grande pubblico circa le meccaniche che portano, in area Mediterranea, alla formazione di toponimi ecc.) ricorderemo in particolare l'omaggio reso al filologo Antoni Maria Badia i Margarit presso l'Istitut d'Estudis Catalans (serata del 6 settembre). **L'Associazione LEM-Italia ha partecipato al Congresso** con Giovanni Agresti, che ha esposto una ricerca in corso circa l'origine e la storia del toponimo "Villa Badessa", isola linguistica arbëresh in provincia di Pescara. Prossimamente proporrò una prima versione di questa ricerca in allegato alla pagina del nostro sito dedicata proprio a Villa Badessa (<http://www.associazionelemitalia.org/le-nostre-azioni/rete-delle-lingue-italia.html>)



Si terrà dal 29 settembre al 1° ottobre a Cremona il **convegno Il diritto alla parola. Lingue, religioni e Weltanschauungen, fra traduzione, comunicazione, dialogo e diritti di libertà** a cura di Davide Astori dell'Università di Parma nell'ambito di un'iniziativa del Rotary club di Cremona. **L'Associazione LEM-Italia sarà presente** con una relazione di G. Agresti su "Diritti e minoranze. L'esperienza del LEM" (sabato 1° ottobre) e con la proiezione (sabato 1° ottobre, ore 19:00) del film di Simone Del Grosso *Arte del viaggio Arte dell'incontro* (LEM-Italia e LogicFilm 2011). Per il programma completo si può scrivere a info@associazionelemitalia.org

A metà ottobre prenderanno avvio i **Cantieri di linguistica sociale** con la prima iniziativa del LLS (Laboratorio di Linguistica Sociale del Gran Sasso di Intermesoli). Si tratta de *La Mappa del tesoro. Sviluppi narrativi della toponomastica dell'Alta Valle Vomano*, progetto finalizzato alla costruzione di un inedito

repertorio toponomastico dell'area dell'Alta Valle Vomano, in particolare le zone di Cerqueto e Fano Adriano. Tre gli obiettivi principali: 1. *Scientifico*: tornare sul repertorio toponomastico locale così come è catalogato e illustrato in alcuni documenti storici arricchendolo della narrazione perlopiù orale dei testimoni della comunità che ha vissuto, e trasformato, quei luoghi; 2. *Sociale*: arricchire le rappresentazioni che la comunità ha del proprio territorio attraverso lo sviluppo narrativo intergenerazionale collegato ai luoghi segnati dal vissuto individuale e collettivo; 3. *Economico*: realizzare documentazioni e percorsi di turismo culturale improntati a questa "riscrittura" del paesaggio attraverso l'emersione della memoria dei testimoni locali. Questo "cantiere" si inserisce nel più ampio progetto intitolato **Vestiti d'oro, d'argento e di stelle. Narrativa, musica, lingua e azione sociale in due comunità dell'Alta Valle del Vomano** a cura di Marco Magistrali, Gianfranco Spitilli e Giovanni Agresti e **grazie alla collaborazione delle Associazioni Bambun e LEM-Italia**. Il programma completo del progetto è scaricabile in pdf in calce alla pagina <http://bambun.webnode.com/>



Il 23 settembre a Teramo, negli spazi riservati al lavoro dei ricercatori dell'Università di Teramo (sessione "Promozione dei patrimoni etnolinguistici e sviluppo locale"), **alcune azioni dell'Associazione LEM-Italia saranno presentate alla Notte dei Ricercatori**, un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che ogni anno, dal 2005, coinvolge ricercatori e istituzioni di 32 paesi europei, 320 città di cui 46 italiane. L'obiettivo è diffondere la cultura scientifica e la conoscenza della professione della ricerca in un contesto entusiasmante e stimolante. Si potrà assistere a esperimenti scientifici dal vivo, mostre, visite guidate, spettacoli, lezioni aperte, conferenze, concerti, attività sportive ecc.

Giovanna Manilla